

Verbale n. 20 del 21 dicembre 2022

Il giorno 21 dicembre 2022, alle ore 14,30, il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce tramite piattaforma telematica per l'esame del seguente punto:

Relazione del Collegio dei revisori dei conti al “Bilancio unico di Ateneo di previsione 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023/2025.”

Sono presenti al collegamento da remoto, svoltosi anche in più riprese:

Dott. Giancarlo Astegiano	presidente del Collegio
Dott. Antonio Bartolini	componente effettivo
Dott. Massimo Caramante	componente effettivo

La dott.ssa Tania Rocca è incaricata di provvedere al successivo trattamento informatico del verbale con inserimento dello stesso nell'apposita sezione web dell'Ateneo.

Relazione del Collegio dei revisori dei conti al “Bilancio unico di Ateneo di previsione 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023/2025.”

Lo schema di bilancio è stato redatto in conformità alla normativa recata dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014, dal D.I. n. 925/2015 e dal D.I. dell'8 giugno 2017, e si compone dei seguenti documenti:

- il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale;
- il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2023/2025;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo 2023 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- la classificazione della spesa 2023 per missioni e programmi;
- Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e relativo Elenco annuale dei lavori anno 2023, di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, come modificato ed integrato nei termini illustrati nella Nota esplicitiva del Dirigente dell'Area Sviluppo Edilizio.

Il **risultato economico** previsto è pari a –23.116.206 euro, a fronte del risultato negativo dell'esercizio scorso pari a –12.950.884,00. Il risultato della gestione operativa è presunto in euro – 9.099.780, in peggioramento rispetto agli euro 212.054 dell'esercizio precedente.

L'equilibrio complessivo del *budget* economico viene sostanzialmente assicurato, anche nel corrente esercizio, mediante l'utilizzo di una quota del patrimonio libero pari a euro 23.116.206, maggiore rispetto ai 12.950.884 euro di patrimonio non vincolato utilizzata nel precedente esercizio.

La situazione di non equilibrio della previsione di budget economico 2023, con conseguente maggiore ricorso all'utilizzo del patrimonio netto non vincolato è imputabile anche ad un incremento della previsione di alcuni costi in conseguenza della situazione di crisi geopolitica (energia e riscaldamento) e del livello dell'inflazione che può incidere sui costi.

Al riguardo, in seguito alle informazioni acquisite dal dirigente dell'Area bilancio e dai suoi collaboratori intervenuti nella riunione tenutasi il giorno 20 dicembre 2022, *il Collegio ha preso atto che le previsioni di bilancio 2023 sono state effettuate con un ragionevole grado di prudenzialità, avuto riguardo ai dati storici, a quelli correnti e a quelli per i quali vi è concreta e ragionevole aspettativa di verifica secondo le previsioni assunte.*

Osserva, inoltre, che negli ultimi esercizi il bilancio di esercizio è stato concluso con un risultato positivo che ha permesso un costante incremento del patrimonio dell'Ateneo e che, pertanto, è opportuno che in sede di predisposizione del budget 2024 si tenga conto dei risultati dell'esercizio 2022 e dell'andamento che avrà l'esercizio 2023, in sede di preconsuntivo, anche al fine di valutare l'effettiva incidenza dei costi riferiti all'energia, al riscaldamento ed all'incidenza generale dell'inflazione sui vari costi.

Con riferimento ai **proventi**, *il Collegio ritiene adeguatamente motivata, nella Relazione illustrativa, la previsione del richiamato incremento complessivo pari a 36,33 milioni di euro, incluso le sue implicite variazioni interne alle singole voci. Infatti, la previsione degli stessi si attesta a 107,00 milioni, rispetto ai 70,66 milioni della previsione 2022.*

Al riguardo, relativamente alle entrate riferibili ai **proventi propri**, i proventi per la didattica, pari a 44,96 milioni, sono in linea con quelli dell'esercizio precedente, mentre sono in deciso aumento quelli riferiti alle **Ricerche con finanziamenti competitivi** che si attestano a 52,69 milioni a fronte dei 16,06 milioni del 2012. L'incremento è giustificato dai numerosi progetti, anche in ambito P.N.R.R. nel quale l'Ateneo è coinvolto e che sono state indicate e documentate nella Nota illustrativa al budget.

In proposito, con riferimento al rispetto dei **limiti di cui al DPR n. 306/1997**, il rapporto tra contribuzione studentesca e FFO, secondo il metodo di calcolo indicato nel predetto DPR, risulta essere stimato per il 2023 pari a 15,58%, in leggero calo rispetto all'analogo dato (16,39%).

Relativamente ai **proventi da contributi**, i **contributi correnti** registrano un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 3,58 milioni, poiché l'importo degli stessi si attesta a 247,85 milioni. I contributi provenienti dal MUR e da altre Amministrazioni centrali si attestano a 233,40 milioni, con un aumento di 2,59 milioni rispetto all'esercizio precedente. La voce principale di essi riguarda l'FFO che è previsto in aumento, attestandosi ad euro 194,80 milioni, rispetto ai 183,30 previsti nell'anno precedente. La stima in aumento è giustificata dagli elementi indicati nella Nota illustrativa.

Al riguardo, tenuto conto della centralità di questa voce nell'economia del bilancio dell'Ateneo si invita l'Amministrazione a verificare in corso d'anno il possibile andamento, anche in relazione all'ammontare definitivo delle assegnazioni effettuate nel 2022.

Sempre relativamente ai contributi correnti, si registra una diminuzione dei contributi statali per borse di studio, riferiti al contributo ministeriale per contratti di formazione specialistica, di 2,14 milioni di euro, rispetto al budget 2022 e una significativa diminuzione dei "Contributi e contratti di ricerca non da bandi competitivi: da MUR", attestandosi a 320.000 euro, a fronte degli 8,81 milioni del 2022.

Con riferimento alla previsione dei **proventi per attività assistenziale**, si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1,39 milioni, principalmente riferibile alla previsione di maggiori rimborsi da IRCCS sia per attività intramoenia di personale universitario equiparato al SSN sia per spese di funzionamento sostenute dall'Ateneo presso edifici convenzionati.

In relazione alla voce **altri proventi e ricavi diversi**, si evidenzia una diminuzione rispetto al budget 2022, pari a 3,81 milioni, principalmente riferibile ai minori proventi interdipartimentali che si attestano a 22,93 milioni, in riduzione di 3,64 milioni.

Con riferimento ai **costi operativi**, si rileva che essi si attestano a 405,35 milioni, in deciso incremento rispetto ai 358,31 milioni del 2022, con un aumento, dunque, di 47,04 milioni.

I costi del personale sono previsti in aumento, attestandosi ad euro 219,67 milioni, con un aumento di 13,35 milioni.

L'aumento maggiore è previsto in relazione ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (10,01 milioni rispetto al 2022) e al personale dirigente e tecnico amministrativo (3,34 milioni).

Una parte dell'incremento dei costi è legato ai costi stipendiali delle assunzioni legate al P.N.R.R. e alla quota FFO riferita al piano straordinario reclutamento personale.

Con riguardo ai *costi della gestione corrente*, il Collegio rileva che essi complessivamente aumentano per 32,46 milioni, principalmente dovuti all'incremento dei costi per il sostegno agli studenti (3,74 milioni) e, soprattutto, all'”Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” che si attestano a 57,82 milioni, rispetto ai 35,24 milioni, con un aumento di 22,57 milioni. Gli incrementi più elevati sono previsti per maggiori costi di energia (+ 4,4 milioni), riscaldamento e condizionamento (+2,6 milioni). Significativo è anche l'incremento dei costi relativi ai progetti dell'Amministrazione centrale e dei centri autonomi di gestione principalmente, riconducibili a finanziamenti P.N.R.R. (+15,5 milioni).

Anche gli “Altri costi” sono previsti in aumento per 5,59 milioni, legati prevalentemente all'aumento previsto in relazione alle Quote Progetti Aree Dirigenziali (+8,09 milioni), alla Quota Progetti Centri autonomi di gestione (+4,38 milioni) e alla riduzione dei “Costi in attesa di allocazione” (-6,35 milioni).

Non sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri.

Le imposte (IRAP retributivo) ed IRES sono in aumento per 1,12 milioni, in ragione dell'incremento delle spese di personale.

Il Collegio rileva, prendendone atto, che il *budget 2023*, in conformità al Manuale tecnico operativo, reca l'indicazione, anche in via previsionale, del rispetto dei valori *ex* Dlgs n. 49/2012 per le spese del personale (77,40%), per la sostenibilità economico-finanziaria (1,04) e l'indebitamento (2,09%).

Il *budget degli investimenti* espone le spese in conto capitale che si prevedono di effettuare nel 2023.

La spesa complessiva, pari a circa 22.95 milioni di euro è finanziata per 18,5 milioni da contributi da terzi finalizzati e da risorse proprie per 4,45 milioni (quota di patrimonio non vincolato).

Il Collegio prende atto del **budget economico triennale 2023-2025**, del **budget degli investimenti** per il predetto triennio e della relativa **nota illustrativa**.

Il Collegio ha, infine, esaminato il **bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, il **prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi**, e il **Programma Triennale delle Opere pubbliche 2023-2025 e il relativo elenco annuale dei lavori anno 2023**, di cui all'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per i quali non sono emerse osservazioni degne di rilievo.

Il Collegio dà, inoltre, atto dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa applicate dall'Ateneo, in osservanza dei vincoli di finanza pubblica.

In relazione all'analisi che precede e dall'esame della documentazione sottoposta con particolare attenzione alla Nota Illustrativa, il Collegio, considerato che:

- l'impostazione contabile del bilancio risponde ai criteri della normativa in materia, con le osservazioni e specificazioni riportate sopra;
 - le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di indicazioni formulate dall'organo deliberativo competente, nonché ai limiti in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui alla vigente normativa;
- la correlazione tra previsioni di entrata e costi che l'Ateneo prevede di sostenere, in significativa crescita, impone adeguata verifica e monitoraggio in corso di esercizio, al fine di garantire l'equilibrio finanziario e il raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, anche in relazione alle conseguenze indotte dalla difficile situazione geopolitica sull'incremento dei costi di gestione, soprattutto con riferimento ai maggiori costi di energia e riscaldamento, nonché agli incrementi conseguenti all'inflazione che incidono negativamente anche sulla programmazione ed esecuzione delle opere pubbliche.
- le risultanze del budget 2023 riflettono la continuità della gestione dell'Ateneo, così come sviluppatasi negli ultimi anni;
 - i principi contabili sono correttamente applicati, anche in riferimento alla copertura degli investimenti pianificati;

esprime

parere favorevole all'approvazione *del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2023 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale, del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023/2025, del bilancio preventivo unico di Ateneo 2023 non autorizzatorio in contabilità finanziaria, il*

prospetto sulla classificazione della spesa 2023 per missioni e programmi e il Programma Triennale delle Opere pubbliche 2023-2025 e relativo elenco annuale dei lavori anno 2023.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Il presente verbale è sottoscritto dal solo Presidente anche per gli altri due componenti che hanno dato il loro assenso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giancarlo Astegiano

Dott. Antonio Bartolini

Dott. Massimo Caramante